



AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO CONDIVISO ANTICONTAGIO NEI LUOGHI DI LAVORO PRIVATI del 30.06.2022.

Sostanzialmente cosa cambia?

- Sparisce la mascherina chirurgica.
- Il datore di lavoro deve mettere a disposizione facciali filtranti FFP2 al fine di consentirne l'utilizzo ai lavoratori, con particolare riferimento a quelli cd. fragili:
 - nei contesti a maggior rischio;
 - in tutti gli ambienti di lavoro ed aree aziendali dove non sia garantito il distanziamento di 1 metro;
 - per la gestione di un eventuale focolaio infettivo in azienda.
- Il facciale filtrante FFP2 sostituisce la mascherina chirurgica anche nei casi di gestione sintomatici in azienda.
- Sostituito integralmente il capitolo "MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI" con il più generico "GESTIONE APPALTI".
- Eliminato il paragrafo "SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE".

Per quanto riguarda il lavoro agile emergenziale, è manifestato l'auspicio che venga prorogata ulteriormente la possibilità di ricorrere allo strumento.

Resta l'obbligo di definire misure prevenzionali e organizzative per i lavoratori fragili.

Da quanto?

Da oggi 01.07.2022 e fino al prossimo aggiornamento previsto entro il 31.10.2022.

Cosa deve fare il datore di datore?

- aggiornare il protocollo anticontagio previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali (ove presenti) in collaborazione con medico competente, RSPP, RLS/RLST.
- aggiornare informativa sulle modalità d'ingresso nei luoghi di lavoro e sulle misure da adottare sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi.
- assicurare pulizia giornaliera e sanificazione periodica dei locali e mettere a disposizione idonei e sufficienti mezzi detergenti e disinfettanti per le mani.
- assicurare disponibilità adeguati dispositivi di protezione individuale (FFP2) per i lavoratori che svolgono attività dove comunque non sia possibile il distanziamento interpersonale di un metro per le specificità delle attività lavorative e individua con MC e RSPP, particolari gruppi di lavoratori ai quali fornire adeguati dispositivi di protezione individuali (FFP2), che dovranno essere indossati, avendo particolare attenzione ai soggetti fragili
- definire accesso contingentato a spazi comuni con la garanzia di una ventilazione continua dei locali.
- definire modalità di gestione persona sintomatica.





- sottoporre a visita medica, prima del rientro al lavoro, tramite medico competente i lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero.
- stabilire, sentito il medico competente, specifiche misure pretensionali e organizzative per i lavoratori fragili.

